

In fortunaia

Luce
incidente
sulla superficie
crespa del mare
crea tremolio
mosso sfavillio
che l'acqua tesse
legami idrogeno
rapporti atomici
stabilità cercano
tensione donano
alla superna aria
splendentemente
e la briosa brezza
spira salsedine
baciata dal sole
riflesso colliso
sempre radioso:
è un di' fortunato
sotto il tondo fuoco

da nuvole libero
lento progredisce
il piatto legno
ancora naufrago
avvistando terra
a sua volta visto
concertatamente
verso la Salvezza
mentre un albatros
volteggia sicuro
sulla feconda darsena

